

AUTO GE
IL TUO NUOVO USATO

● ACQUISTIAMO AUTO USATE CON PAGAMENTO IMMEDIATO
● VENDITA AUTO USATE
● PERMUTE USATO CON USATO

Sabaudia | SS 148 Pontina Km 84,250
tel. 0773 562059 - www.autogt.it

LATINA

EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu

diretto da Alessandro Panigutti

AUTO GE
IL TUO NUOVO USATO

Sabaudia | SS 148 Pontina Km 84,250
tel. 0773 562059 - www.autogt.it

Quotidiano della provincia di **LATINA**

Anno XXXI - N. 305
Lunedì 5 novembre 2018

In vendita obbligatoria con **IL TEMPO** 1,50€

ElettroBlu SOLUZIONI DI PAGAMENTO E FATTURA ELETTRONICA CARBURANTI
SCHEDE CARBURANTE BUONI RICARICABILE WELFARE

335-1306241
turrizianipetroli.it

Calcio, Serie D
I nerazzurri vanno ancora ko
Parlato rischia

Pagine da 28 a 30



Superlega
La Top Volley non può nulla
Modena vince 3-0

Pagina 38



Basket, Serie A2
Latina assapora l'impresa ma poi si inchina a Scafati

Pagina 39

Affondati dall'incuria

Città sommerse Il capoluogo allagato dopo mezza giornata di pioggia: quartieri isolati
A Nettuno e Anzio diverse zone di periferia sono finite sott'acqua: famiglie in difficoltà

Pagine 4 e 5

Maltempo Ieri la visita del ministro dell'Interno nelle zone colpite. E oggi il presidente Zingaretti incontra il Prefetto

Sgravi e milioni di euro per Terracina

Matteo Salvini annuncia che il Governo stanzierà i fondi per la ricostruzione dopo i danni causati dalla tempesta

- All'interno**
- Latina**
Donna scippata della borsa in via Villafranca
Pagina 13
- Sezze**
Furto in Chiesa Rubate le offerte e una pisside
Pagina 20
- Giudiziaria**
A processo il dipendente «infedele»
Pagina 14



Il ministro dell'Interno Matteo Salvini ieri pomeriggio a Terracina per l'emergenza maltempo. (Foto ANDREA DI LETA)

Il ministro dell'Interno Matteo Salvini ha garantito che il Governo «ha già individuato tra i 200 e i 250 milioni di euro per finanziare la ricostruzione di Terracina dopo i danni della tempesta». Una rassicurazione importante, data in prima persona ieri pomeriggio durante la visita nei luoghi del disastro. Il vicepremier ha anche concordato sulla necessità di creare una no tax area nella zona di Terracina. «C'è molta gente già al lavoro, lo Stato è con loro», ha garantito Salvini. Oggi intanto il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti sarà a Latina per incontrare il prefetto Maria Rosa Trio e fare una prima conta dei danni causati dal maltempo.

Pagine 2 e 3

Anzio La polizia ha ricostruito quanto avvenuto all'alba di sabato a Lavinio, dove l'uomo di Nettuno è rimasto ferito

Gambizzato in strada, il cerchio si stringe

Un impianto di videosorveglianza ha ripreso il momento degli spari: si indaga per lesioni gravissime

Pagina 15

Basta con i SE... REALIZZA i tuoi progetti

PRESTITO PERSONALE FIDIAMO

Puoi richiedere: **14.000,00** euro
con **68** rate mensili da **251,12** euro
importo totale dovuto: **17.312,16** euro
TAN FISSO **6,90%** TAEG **7,97%**

AGENZIA DI LATINA
Via dei Volsci, 81/83 **0773/489909**

AGENZIA DI VELLETRI
Viale Bruno Buozzi, 22 **06/96142393**

FIDITALIA
www.sms.retefiditalia.it

TI ASPETTIAMO IN AGENZIA PER UN PREVENTIVO GRATUITO

MARTORANA CONSULTING S.r.l.

FORMAZIONE • SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
IGIENE DEGLI ALIMENTI • SORVEGLIANZA SANITARIA
QUALITÀ ISO 9001/2015 • AMBIENTE ISO 14001/2004
VENDITA E MANUTENZIONE PRESIDI DI PREVENZIONE INCENDI
PROGETTAZIONE ANTINCENDIO
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA DI EDIFICI INDUSTRIALI

Cisterne di Latine (LT)
06 9682914
direzione@martoranaconsulting.it
martoranaconsulting.it





Allarme Maltempo

Sul posto Ieri la visita del ministro dell'Interno: «Vedo gente già al lavoro, lo Stato è con loro»

«Duecento milioni e stop tasse» L'impegno del ministro Salvini

TERRACINA
DIEGO ROMA

«Abbiamo già trovato tra i 200 e i 250 milioni di euro per l'emergenza, che stanzieremo già nel prossimo Consiglio dei ministri. Lo Stato c'è. Confermo che per coloro che sono stati colpiti dalla furia del maltempo, si provvederà alla sospensione del pagamento delle tasse su tutto il territorio nazionale». Questo l'importante impegno che il ministro dell'Interno Matteo Salvini ha preso ieri pomeriggio a Terracina, nella sua visita istituzionale iniziata poco prima delle 15.30 e conclusa un'ora dopo.

Una tabella di marcia modificata in corso d'opera per forza di cose: l'emergenza in Veneto, poi quella in Sicilia, e in mezzo le celebrazioni del IV novembre, in onore dei caduti della Grande Guerra, che hanno dovuto per il ministro passare in secondo piano rispetto all'emergenza maltempo: «Abbiamo dovuto mettere una corona di fiori in meno per i caduti, per stare vicino agli italiani che in questo momento sono in difficoltà», ha dichiarato nella sua tappa terracinese.

Atterrato a Pratica di Mare in aereo, Salvini è arrivato alla scuola "Maestre Pie Filippini", luogo simbolo di una tragedia sfiorata, intorno alle 15.30. Ad accoglierlo, oltre ai i vertici delle forze dell'ordine, al prefetto Maria Rosa Trio e il sindaco Nicola Procaccini, anche il senatore Claudio Fazzone, il sottosegretario al ministero del Lavoro Claudio Durigon, il vicepresidente del gruppo della Lega Francesco Zicchieri.

Salvini è stato accompagnato dal primo cittadino all'interno della scuola per poi proseguire verso piazza Santa Domitilla, altro luogo colpito. Applausi sulla salita Annunziata per il ministro. C'era chi chiedeva aiuto, chi voleva una stretta di mano e chi un selfie. Il ministro ha voluto comunque osservare i danni nel dettaglio, si è fatto illustrare il tragitto del tornado, poi è sceso lungo il viale della Vittoria, seconda zona rossa riaperta ma solo ai pedoni, proprio ieri. Anche qui, bagno di folla, gente alle finestre, applausi, richieste di aiuto. E una tappa obbligata all'ufficio mobile dei vigili del fuoco.

Nel prossimo Consiglio dei ministri sarà dichiarato anche lo stato di emergenza che consentirà maggiori ristori



Salvini ha voluto stringere la mano e augurare buon lavoro agli operatori che ormai da una settimana raccolgono le segnalazioni delle persone, e che mettono in sicurezza gli edifici. A piazzale Aldo Moro, fine del lungo viale e "ingresso" del ciclone, ad attendere il ministro c'era Ernesto Cicci, l'imprenditore titolare del centro ittico che era in auto il 29 ottobre con Nunzio Cervoni, una delle due vittime del tornado. L'altra è Giuseppina De Santis, 85enne ospite della casa di riposo Curzio Salvini. Amici fraterni, oltre che i. C'è stato un momento di commozione, poi i due si sono trattenuti a parlare a lungo. Infine, le dichiarazioni alla stampa: «Siamo venuti a portare solidarietà alle po-

Molta la gente che ha atteso e applaudito in strada all'arrivo del politico

polazioni colpite dal maltempo - ha esordito Salvini - Poi, a parte la solidarietà, siamo venuti a garantire aiuti. Cioè soldi. Già nel prossimo Consiglio dei ministri, stanzieremo in via d'urgenza tra 200 e 250 mila euro. Poi attendremo che i sindaci ci invieranno i calcoli esatti dei danni». La morsa del maltempo non accenna a diminuire. E infatti poco dopo le dichiarazioni, il ministro stava concedendo ai cittadini qualche selfie, ma si è dovuto interrompere per un improvviso temporale che si è abbattuto sulla cittadina. Le strade si sono subito allagate, e la folla si è presto dispersa. Il ministro era atteso a Palermo, dove un'alluvione ha fatto 12 vittime.

Infine, nella tarda serata, è ar-

A sinistra il ministro Matteo Salvini e il prefetto Maria Rosa Trio con, a destra, il sindaco Nicola Procaccini. Con lui il deputato Francesco Zicchieri



rivata una nota dei consiglieri regionali della Lega Orlando Angelo Tripodi (capogruppo) e Laura Corrotti: «A Terracina, insieme al nostro ministro degli Interni Matteo Salvini e alle autorità locali, abbiamo verificato gli ingenti danni causati dalla tromba d'aria che lunedì scorso si è abbattuta sulla città portando morte e danni incalcolabili sul territorio. Il governo si è subito impegnato nei confronti delle popolazioni colpite dal maltempo, sospendendo le tasse e stanziando 250 milioni di euro nel prossimo Consiglio dei ministri. Questo per consentire in modo concreto a famiglie e imprese di tornare il prima possibile alla ripresa delle normali attività». ●

Un temporale ha costretto la folla a disperdersi mentre si scattavano i selfie

Prove tecniche di normalità

Riapre il viale della Vittoria ma solo ai pedoni. Tornano a funzionare le scuole

LE PROPOSTE

Ieri si è voluto lanciare un primo segnale: quello di una città che a meno di una settimana dall'arrivo del tornado che ha devastato il centro basso e alto, la strada che ha visto cadere come birilli 35 alberi e che ha assistito alla morte di Nunzio Cervoni proprio a causa della caduta di un pino sopra l'auto, è già riaperta. Ferita ma aperta. Il passeggio è ripreso, con tanto di fotografie e stupore.

Si, perché il viale della Vittoria non è più lo stesso. Il verde

delle chiome degli alberi non c'è più. Le aiuole sono transennate da plastica di sicurezza, ai lati dei marciapiedi c'è ancora fango, mattoni ammucchiati, ultimi arredi da buttare. Ma i negozi hanno riaperto. Chi ha subito danni sta sistemando gli interni, mettendo fuori tavoli e banchi, per pulire tutto. Gli altri, comunque hanno acceso le luci. C'è voglia di normalità. E forse non è un caso se ieri pomeriggio l'amministrazione comunale ha deciso di lasciare l'accesso ai pedoni anche al passaggio del ministro Matteo Salvini. Il bagno di folla, le grida di speranza all'insegna del rappresentante del governo, sono stati un chiaro segnale che qui si è già ripartiti, ma la ferita è grande, il trauma c'è.

Si pensava inizialmente di riaprirlo alle auto già da oggi. Ma forse il viale non è pronto. Anche perché i marciapiedi sono ancora ingombri di transenne, e avere un'isola pedonale su cui camminare è l'unico modo per ricominciare a vivere il viale. Oggi riaprono anche le scuole. Tutte, di ogni ordine e grado. Compresa la scuola Maestre Pie Filippini, che sarà interdotta nel suo lato danneggiato.

Intanto arrivano le iniziative di solidarietà per la ricostruzione. Con la messa a disposizione del cinema teatro Traiano, l'Anxur Festival ha chiamato per l'8 novembre a raccolta una serie di musicisti locali, grafici e talenti vari, per una serata all'insegna della musica. Costo del biglietto 10 euro. ●





«Basta coi condoni» L'appello di Zingaretti

Le dichiarazioni Il governatore oggi incontra il prefetto Trio
Dal Pd richiesta alle banche: «Sospendere i mutui accesi»

LA REGIONE

«Oltre all'assistenza nell'emergenza, ci sono tre cose che il Governo potrebbe fare subito. Bloccare qualsiasi tipo di condono edilizio che massacra il territorio, tipo quello di Ischia. Sostegno immediato alle imprese e all'agricoltura con indennizzi e sospensione delle tasse. Piano straordinario di investimenti sulla prevenzione sul dissesto idrogeologico con un cronoprogramma preciso degli interventi». Così il presidente della Regione Nicola Zingaretti, atteso per questa mattina prima a Terracina intorno alle 9.30 (sarà in Comune, poi alla casa di riposo e anche all'ex ospedale, tra l'altro) poi alle 11.30 a Latina, dove incontrerà il prefetto Maria Rosa Trio e la protezione civile, per fare il punto sull'emergenza maltempo.

Zingaretti non ci gira intorno. I condoni edilizi sono l'antitesi della prevenzione dalle calamità naturali, spiega. E chiede un programma per contrastare il dissesto idrogeologico. Il governatore ha comunicato nei giorni scorsi la dichiarazione di stato di calamità regionale per il Lazio, chiede però



anche un ruolo forte del governo, con la dichiarazione dello stato di emergenza che Salvini ha proprio ieri garantito.

Dal Pd regionale arrivano proposte analoghe. Il presidente del Consiglio regionale Daniele Leodori plaude al governo «per le ri-

sposte fornite al nostro appello di sospendere le tasse e la riscossione delle cartelle per cittadini e imprese colpiti duramente dal maltempo». «Il presidente Conte - aggiunge - inoltre, ha annunciato che il Lazio sarà compreso per lo stato di emergenza nel prossimo Consiglio dei ministri così da fornire i primi interventi a sostegno di alcuni territori della nostra regione e in modo particolare dell'area Pontina. Sempre di ieri l'appello del consigliere regionale Enrico Forte (Pd): che si univa all'appello insieme alla collega Michela Califano. ●

Il presidente del Consiglio regionale Leodori soddisfatto delle parole del governo «Non si perda tempo»



Incontro anche con l'uomo che era in auto con la vittima Nunzio Cervoni

L'intervento Il messaggio del segretario di Conapo, Murolo, a Salvini

«Pochi uomini e mezzi» il grido dei vigili del fuoco

LE DICHIARAZIONI

«Vigili del fuoco di Latina con pochi mezzi e personale. A lanciare il grido d'allarme, indirizzato al ministro dell'Interno Matteo Salvini, è il sindacato Conapo, con il segretario provinciale, il sindacalista Giuseppe Murolo, che in una nota diramata sabato scorso fa il punto di una situazione critica riguardo le forze degli operatori del 115. «Ancora una volta i Vigili del Fuoco di Latina si sono trovati ad operare nell'ultima emergenza maltempo con pochi uomini e mezzi a disposizione», spiega Murolo, «una situazione che si ripropone ogni volta ma viene sistematicamente ignorata dalle istituzioni».

Stando a sabato, risultavano 100 gli interventi ancora inevasi legati al maltempo, ma quel

Una sola autoscala tra Aprilia e Castelforte E 100 interventi da evadere

che più sorprende, è la «disponibilità di una sola autoscala in un territorio provinciale che va da Aprilia a Castelforte». Con l'emergenza a Terracina che ha catalizzato risorse, è chiaro che le difficoltà aumentano. Eroi, dunque, e ci mancherebbe. Ma sarebbe anche necessario che i vigili del fuoco venissero messi nelle condizioni di operare in sicurezza e con adeguate risorse.

«Gli stessi cittadini, che pure pagano le tasse ed hanno il sacrosanto diritto di ricevere da un Corpo dello Stato tutto l'aiuto possibile per i danni causati da una calamità, sono stati costretti invece questa volta a rivolgersi a privati per veder rimuovere alberi che ostruivano il passaggio per le rispettive abitazioni o tegole e altro materiale pericolante dai tetti a causa del mancato e doveroso poten-

La denuncia: «I cittadini hanno il diritto di essere aiutati da noi»



ziamento delle nostre squadre sul territorio». Insomma, le politiche del risparmio, secondo Murolo, col soccorso e l'emergenza sono incompatibili. «Serve un intervento politico che riporti i Vigili del Fuoco di Latina a livelli di perfetta efficienza in quanto a uomini, mezzi e attrezzature. È nei momenti delle emergenze difatti che la mac-

china organizzativa e l'efficienza del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco sono messe ancor più duramente alla prova, specie in una realtà complessa come quella di Latina e la sua provincia. Ma una volta di più il nostro personale si è trovato ad operare senza risparmio e senza il giusto supporto di attrezzature e mezzi». ●

La ricorrenza Ieri le celebrazioni dell'Unità d'Italia

Il tributo alla Vittoria cento anni dopo la Guerra

LA COMMEMORAZIONE

JACOPO PERUZZO

Cent'anni dalla vittoria della Prima Guerra Mondiale, in concomitanza con le celebrazioni dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate. Una ricorrenza che doveva essere celebrata, quella di ieri, in tutta Italia come nella provincia di Latina, nonostante il maltempo abbia compromesso in parte i programmi.

Il primo appuntamento di ieri mattina si è tenuto nella Cattedrale San Marco, dove il vescovo Monsignor Mariano Crociata ha celebrato la Santa Messa dedicata alla ricorrenza. Subito dopo corteo fino al parco Falcone Borsellino, dove il

Prefetto Maria Rosa Trio, insieme al Sottosegretario al Lavoro Claudio Durigon, al presidente della Provincia, Carlo Medici, al sindaco di Latina, Damiano Coletta e a tanti altri primi cittadini del comprensorio hanno preso parte alla pur troppo rapida, ma sentita celebrazione.

Ad attenderli lo schieramento di picchetti militari e di corpi civili, gonfaloni dei Comuni della provincia e labari delle associazioni combattentistiche, che hanno fatto cornice alle celebrazioni.

Mentre Prefetto, Sottosegretario e sindaci si avviavano verso il parco, le nuvole iniziarono a minacciare forti rovesci. E il putiferio si è scatenato proprio al primo squillo di tromba, du-

La deposizione della corona al Monumento ai Caduti



rante la deposizione della corona.

La forte pioggia ha dunque impedito la lettura del messaggio del Presidente della Repubblica, ma il Prefetto Trio ha voluto comunque trasmettere il suo messaggio alla cittadinanza attraverso una nota della Prefettura. Subito dopo i ringraziamenti alle forze dell'or-

dine «per il loro impegno in più aree del mondo, per difendere i valori universali di libertà e democrazia», il Prefetto Trio ha ricordato che il primo conflitto mondiale, concluso esattamente 100 anni fa, ha rappresentato per tutti il primo momento in cui si è vista una forte partecipazione attiva e collettiva degli italiani per di-

fendere la Patria. «Il tributo di sangue reso per i tantissimi caduti ha plasmato l'Unità del Paese e dato spinta unitaria a ciò che si chiama Patria» ha spiegato il Prefetto, che subito dopo ha richiamato la necessità di preservare e di trasmettere, soprattutto ai più giovani, i valori consacrati nello spirito della Costituzione. ●

LATINA
CONTROSOFFITTI

EDILIZIA • FERRAMENTA • COLORIFICIO
MATERIALE ELETTRICO • CONTROSOFFITTI
ISOLAMENTO ACUSTICO • PITTURA NAUTICA
ANTINFORTUNISTICA • SEGNALETICA



www.latinacontrosoffitti.it

04100 LATINA (LT) • VIA ISONZO 273 @ commerciale@latinacontrosoffitti.it
T 0773.266000 • M 333.5755710 latinacontrosoffitti.it

Il monito del Vescovo «Ricominciamo ad essere umani»

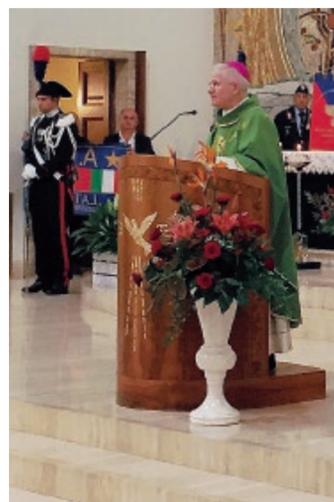
Monsignor Crociata:
«Torniamo ad amare,
ad ascoltare e rispettare»

IL MESSAGGIO

«Abbiamo perduto la parola che ci ha generati alla fede, la parola che oggi abbiamo riascoltato, che rimane l'anima del nostro essere non solo cristiani, ma anche umani e cittadini. Da qui dobbiamo ricominciare e per questo ricominciamo dalla preghiera, come stiamo facendo oggi qui. Il nostro gesto celebrativo rimanga segno e sprone rincuorante e duraturo». Così il Vescovo Mariano Crociata ha concluso ieri mattina la sua omelia, a margine della Santa Messa in occasione della Festa dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate. Un'ome-

lia che ha avuto inizio con il ricordo dell'unità della Nazione, la cui conquista ha richiesto «perdite incalcolabili» e «un numero inverosimile di caduti per difendere i confini», che ha dato il via ad una «esperienza di collaborazione ad ogni livello con forze armate di altri paesi».

Ma il Vescovo lancia un monito: «Ognuno di noi è chiamato a chiedersi che cosa il Signore si aspetta da noi». Da qui le tre lezioni che la comunità deve imparare nuovamente. La prima: «A nulla vale tutto ciò che fai, se non c'è in esso un pizzico d'amore, un senso di gratitudine per il dono della vita, il desiderio di non allentare mai, e meno ancora recidere, il legame con Colui che è fonte della vita e dell'amore, con il Dio che con il suo amore senza stancarsi ci incalza». La seconda: «L'ascolto è il primo atto d'amore, il suo inizio e il suo apprendimento. Chi ascolta entra in qualche modo nel cuore, nella interiorità di colui che parla; entra in comunicazione profonda con lui e ne accoglie i movimenti più intimi fino a farli propri, fino a sentirne come lui». La terza, forse la più attuale: «L'altro non è diverso da me, perché è un figlio di Dio come me, amato per se stesso come me, meritevole di amore come lo sono io, né più né meno. Se amo Dio non posso non amare quelli che gli stanno a cuore; e posso amare gli altri solo per l'amore che Dio mi dona e che mi chiede di estendere attorno a me verso qualunque creatura umana. Sappiamo perfino amare le creature non umane; perché non dovremmo a maggior ragione amare gli esseri umani?». ●



Il Vescovo Mariano Crociata

L'ospedale dell'Annunziata torna al suo splendore

Il fatto I locali che fino al secolo scorso ospitavano il sanatorio oggi sono una polifunzionale e sede di una mostra permanente

GAETA

Sono terminati i lavori di ristrutturazione dell'ex-ospedale dell'Ipab Santissima Annunziata, a Gaeta, che riapre al pubblico. L'annuncio lo dà l'ufficio comunicazione dell'Ipab, l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, contestualmente a quello dell'inaugurazione, in programma per il prossimo venerdì 9 novembre, alle 17 nei locali adibiti a sala polifunzionale e sede della mostra permanente dei tesori artistici dello storico istituto.

Per l'occasione ci sarà il taglio del nastro, nonché la benedizione, due momenti che segneranno, a loro modo, l'epilogo dell'importante intervento di ristrutturazione durato ben due anni.

Alla cerimonia interverranno i sindaci di Gaeta e degli altri comuni che afferiscono all'Ipab, l'arcivescovo della diocesi Luigi Vari, Giovanni Baiano in rappresentanza dell'ordine provinciale dei medici, il presidente della Confcommercio Lazio Sud Giovanni Acampora, l'assessore regionale Massimiliano Valeriani e Albino Ruberti, capo di gabinetto del governatore del Lazio.

La storia

I locali che fino al secolo scorso ospitavano il sanatorio oggi hanno cambiato destinazione d'uso.



Le opere recuperate che saranno in mostra; Il corridoio dell'ex ospedale dell'Ipab

L'APERTURA E LA MOSTRA



«Venerdì celebriamo un doppio risultato. Intanto – spiega il direttore generale dell'Ipab Clemente Ruggiero – mettiamo a disposizione della comunità una sala che ottimamente si presta a ospitare convegni, eventi culturali, iniziative e workshop. Poi, inauguriamo la mostra permanente che, di fatto, entra nel percorso del polo museale di Gaeta». Un sito in più da visitare con per i turisti. Attivata una convenzione tra Ipab e Arcidiocesi».



Il lungo corridoio sul quale si affacciano le anguste celle che accoglievano i degenti, pur mantenendo l'originaria fisionomia architettonica, è stato adibito a sala polifunzionale, mentre le camere al piano superiore sono diventate le tappe della mostra permanente dei tesori dell'Ipab – una collezione di sculture in argento, opere di arte sacra, dipinti e manoscritti di straordinario valore storico e culturale che fino a pochi mesi fa giacevano accatastati alla rinfusa nei polverosi magazzini dell'immobile.

A ricordare che quello fu, nei

secoli scorsi, un luogo di cura, resta una stanza che ospita la fedele ricostruzione di una sala operatoria dell'epoca allestita dal collezionista Carlo Giannini in collaborazione con l'ordine dei medici di Latina, presieduto da Giovanni Righetti.

La ristrutturazione

«Oggi completiamo il laborioso lavoro di ripristino della fruibilità di un bene che fa parte a pieno titolo del patrimonio cittadino e che, con una punta di orgoglio, riconsegniamo a Gaeta e agli altri comuni del sud pontino. Nel 2016 – ricorda Luciana Selmi, presidente dell'Ipab – abbiamo avviato, grazie anche al sostegno della Regione Lazio che ha finanziato il restauro, un intervento di riqualificazione che restituisce vivibilità e dignità a una struttura per decenni abbandonata al degrado».

● Adf

Venerdì riapre al pubblico. Alle 17 la cerimonia di inaugurazione col taglio del nastro

Cronaca Deferiti uno straniero inottemperante e un 80enne per abuso

Espulsione ed edilizia Le denunce dei carabinieri

GAETA

Un cittadino straniero è stato fermato per inottemperanza al divieto di espulsione.

Nel corso della mattinata di sabato i Carabinieri della locale Tenenza, deferivano in stato di libertà per inottemperanza al divieto di espulsione un 28enne, di origini libiche, senza fissa dimora, già destinatario di due provvedimenti di espulsione. I Carabinieri, a seguito di richiesta di intervento pervenuta al 112 Nue (numero

Il 28enne aveva più volte violato l'obbligo di lasciare il territorio

unico di intervento), intervenivano a bordo di un autobus di linea della Società Co.Tra.L., sulla tratta Formia- Gaeta, dove era stata segnalata la presenza di una persona con fare molesto. Durante il controllo i Carabinieri accertavano che precedentemente l'uomo aveva più volte violato l'obbligo di lasciare il territorio italiano entro 7 giorni. E' stato così deferito per inottemperanza al divieto di espulsione.

Sempre nella mattinata di sabato i Carabinieri della locale Tenenza, hanno denunciato

Un posto di blocco dei carabinieri sul territorio di Gaeta

L'80enne aveva realizzato una rampa in cemento senza le autorizzazioni



un 80enne del luogo per violazioni alle norme edilizie. I militari al termine di specifica attività d'indagine in materia di rispetto delle norme edilizie, hanno deferivano in stato di libertà un uomo di 80 anni di Gaeta per aver realizzato, in totale assenza di titolo concessorio,

una rampa in cemento di 32 metri quadrati per accedere dalla strada al proprio terreno che si trova in zona sottoposta a vincoli ambientali e paesaggistici. Dopo le formalità di rito i militari sottoponevano l'area oggetto di controllo a sequestro. ●

Gastroscoopia negata Le liste sono chiuse

Il caso La storia di una paziente che deve fare l'esame con urgenza
Tempi indefiniti in forma pubblica, ma a pagamento nessuna attesa

FORMIA

BRUNELLA MAGGIACOMO

■ All'ospedale di Formia oppure a quello di Fondi le liste sono chiuse e riapriranno chissà quando, ma se vai da privato le porte si spalancano. Nel giro di qualche giorno l'appuntamento viene dato, come se non si trattasse della stessa identica struttura sanitaria.

L'esame in questione è "Esofagogastroduodenoscopia" (oppure gastroscopia), ma questo è solo un esempio dell'attesa, anzi della non-attesa, che richiederebbe qualsiasi altro esame diagnostico che si vuole eseguire all'ospedale Dono Svizzero di Formia, come negli altri della provincia. Nello specifico, è l'esperienza capitata ad una signora di Formia, un'anziana con varie patologie serie che richiederebbe tempi di attesa ridotti ai minimi termini, ma che invece si è vista rispondere al Cup, sito nel complesso dell'ospedale civico formiano, che le liste sono chiuse e non si sa quando le riapriranno. Le hanno detto di tanto in tanto, di tornare e vedere se le liste sono state riaperte e quindi prenotare l'esame per chissà quando. Come se una signora anziana avesse la scioltezza di movimento di un giovane. Senza considerare che nel frattempo la patologia da diagnosticare potrebbe peggiorare. La signora è stata informata che c'era la possibilità di fare l'esame in forma privata al costo di 135 euro. Poiché avrebbe

Nell'ospedale Dono Svizzero il costo per eseguire l'esame è di 135 euro

Liste bloccate anche a Fondi. La disponibilità è tra un anno a Latina

dovuto pagare l'esame ed il prezzo era piuttosto alto, per curiosità la pensionata ha deciso di rivolgersi ad una clinica privata che opera sul territorio, ed accertarsi prima se l'esame veniva eseguito e poi il costo dello stesso. Gli operatori della clinica hanno risposto che l'esame veniva eseguito e che il costo era di 120 euro. Un risparmio di 15 euro. Una struttura privata che risulta più conveniente di una pubblica. Nessuno stupore, d'altronde, ormai, sono tanti i servizi (analisi, esami diagnostici etc.) che offrono le strutture private ad un costo inferiore rispetto a quelle pubbliche. La signora però, sebbene vi fosse un risparmio minimo, ha voluto fare un ultimo ten-

Nell'foto l'ospedale Dono Svizzero di Formia; a destra come viene eseguito l'esame gastroscopico



tativo, dopotutto per lei l'esame è gratuito, avendo superato la soglia di età. Ha quindi provato all'ospedale di Fondi, usufruendo del servizio di compilazione del modulo on line che si trova sul sito Recup Lazio, dal momento che al numero gratuito non le ha mai risposto nessuno. Non sono passate neanche 24 ore dalla richiesta on line che la signora è stata ricontattata. L'operatrice

dopo avere raccolto le informazioni ha comunicato alla pensionata che l'unica possibilità di fare l'esame sarebbe stata all'Icot di Latina ad ottobre del prossimo anno, oppure a marzo 2019 in un ospedale della provincia di Frosinone. Anche a Fondi liste chiuse ma subito porte aperte se vuoi andare privatamente. Sconfidata la signora ha deciso di ricorrere alla struttura privata. ●

Le mareggiate hanno rotto le gabbie

Sono finite in acqua centinaia di migliaia di orate e spigole

GAETA

■ A causa delle mareggiate fortissime che si sono registrate nei giorni scorsi le gabbie degli allevamenti ittici hanno riportato dei gravi danni. Le onde del mare altissime hanno distrutto alcune gabbie, provocando la fuoriuscita di orate e spigole. Migliaia di esemplari

che sono finiti in mare libero. Della disgrazia ne sono subito approfittati cittadini di ogni categoria che non hanno creduto ai propri occhi. Un golfo così pieno di pesce non si vede da tempo immemorabile. E soprattutto un pesce gratis che è stato rivenduto a prezzi stracciati. In alcuni punti è stato venduto anche a 5 euro. Il danno però lo ha subito la società proprietaria delle gabbie, "Il gruppo del pesce". Il responsabile di Gaeta, Stefano Bronchini, nell'augurare che questo fenomeno serva a fare apprezza-



Gli impianti di allevamento di pesci

re la bontà del prodotto ha dichiarato: «Il danno che abbiamo subito non ha precedenti.

Detto questo ora la palla passa alle istituzioni che, spero, prendano atto del sinistro eccezionale, ed intervengano finanziariamente per salvare un'attività che porta lustro e alle produzioni ittiche nazionali. Da parte nostra, per quanto riguarda le nostre competenze, avrai tutto il sostegno di cui necessiti». Al momento non è dato sapere l'ammontare del danno ma le cifre sono a sei zero. ●

Rifiuti, in aula per votare l'entrata nella Frz

Stamattina si terrà il Consiglio comunale per discutere l'affidamento del servizio "in house" alla società Forma Rifiuti Zero

VENTOTENE

■ Si riunisce oggi il consiglio comunale di Ventotene che, il sindaco Gerardo Santomauro ha convocato per le 11,30 di questa mattina. Oltre all'approvazione dei verbali delle sedute precedenti, sono tre gli argomenti posti all'ordine, tra cui la ratifica di una delibera di giunta. Il terzo e quarto punto riguardano due questioni importanti come l'alienazione degli immobili appartenenti al patrimonio disponibile del Comune e la proposta di adesione alla società Formia Rifiuti Zero e all'affidamento del servizio "in house". Argomenti che l'Amministrazione Santomauro vuole portare avanti e che saranno oggetto della seduta di questa mattina. Nel caso il consesso civico isolano risultasse deserto questa mattina, il primo cittadino ha convocato l'assise civica per domani, sem-



Il palazzo comunale di Ventotene; il sindaco Gerardo Santomauro



pre con inizio alle 11,30. Lo stesso sindaco Santomauro, l'altro giorno ha emesso una ordinanza nella quale ordina al responsabile dell'ufficio tecnico di porre in essere le iniziative del caso per la rimozione degli inerti riversatisi nel Porto Nuovo a seguito delle violente mareggiate dei giorni scorsi. Ciò per ripristinare le condizioni di sicurezza della navigazione ed ormeggio nel porto, non-

ché a tutela della pubblica incolumità e salute pubblica, avvalendosi delle procedure di somma urgenza. Nel Porto Nuovo, a causa delle mareggiate, si è riversato un cassone container, che si trovava sulla banchina e che conteneva materiale ferroso di risulta, che si è disperso in mare. Tra l'altro c'è da recuperare anche un fusto, che si trovava su un lato del porto, di cui non si conosce il contenuto, e che deve essere rimosso per scongiurare potenziali fenomeni di inquinamento. La segnalazione al Comune era stata fatta dall'Ufficio Locale Marittimo dell'isola e di conseguenza è stata emessa l'ordinanza che consente all'ufficio preposto del municipio di Ventotene di potersi avvalere, per la rimozione del materiale, del personale dipendente, ma anche di eventuali collaboratori professionali, mediante ditte specializzate individuate sulla base della disponibilità offerta. ●G.C.

**Domani alla Mondadori di Genzano di Roma
Ezio Mauro racconta "L'uomo bianco"**

● Domani alle ore 18.00, nella Libreria Mondadori di Corso Gramsci a Genzano di Roma, Ezio Mauro presenta il suo "L'uomo bianco", edito da Feltrinelli. È la

storia di Luca Traini, passato alla ribalta della cronaca per i sei feriti provocati a Macerata. Il giornalista offre spunti per un ragionamento culturale, politico e antropologico.

Audacia e rigore contro la frattura Un'altra Europa per Cotta è fattibile

Latina Il politologo torinese oggi alla Feltrinelli presenta il suo ultimo saggio edito da Il Mulino
Tra gli ospiti: Alessandro Orsini e Giorgio Klinger



Maurizio Cotta
politologo
e docente
all'Università
di Siena

L'INCONTRO

Non accenna ad esitazioni, Maurizio Cotta, chiudendo il titolo del suo ultimo saggio con un punto: "Un'altra Europa è possibile" (Il Mulino). Eppure viene difficile credere che neanche un lettore abbia subito le lusinghe dell'incertezza: dello stesso "istinto di cautela" che, passo dopo passo, contribuisce ad accentuare il carattere asimmetrico della crisi del vecchio continente, ad acuire il distacco, ad atrofizzare le istituzioni, a riversare le scorie dell'ostilità euroscettica sulle casse e le giunture interculturali degli stati membri. La domanda è d'obbligo, il punto interrogativo lo mettiamo noi: un'altra Europa è possibile?

Il politologo torinese, docente dell'Università di Siena, risponderà oggi alle 17.30 negli spazi della Libreria Feltrinelli di Latina, in un incontro promosso da Aiccre Lazio; a dialogare con l'autore saranno Gian Paolo Manzella (presidente Aiccre Lazio), Alessandro Orsini (direttore dell'Osservatorio sulla Sicurezza Internazionale Luiss, professore associato di So-

ciologia del terrorismo nel Dipartimento di Scienze politiche), il presidente di Unindustria Latina Giorgio Klinger e il consigliere regionale Enrico Forte, moderati dalla nostra collega Graziella Di Mambro.

Dalle origini della Brexit alle radici tremule dell'europeismo, dal fermento patriottico che impera, acclamato, alla ricerca di un tra-

Una possibile ricetta per salvare l'Unione, i suoi valori e anche i suoi principi

sversalismo fattivo, inclusivo, previdente: in centotrenta pagine Cotta redige una possibile ricetta per salvare i principi dell'Unione, non senza gettare l'occhio alle oramai prossime elezioni per il rinnovo del parlamento europeo. «Tra le più importanti degli ultimi anni», secondo l'esperto, destinate a far fronte al dilagare della contestazione populista e sovranista,

che è cosa nuova per le forme e il consenso con cui s'impone attualmente. «Abbiamo dinanzi agli occhi un'Europa che non ha preso coscienza dei propri limiti. C'è bisogno di idee e programmi comuni - conclude -, o si sviluppano piattaforme programmatiche condivise, o i partiti populistici detteranno l'agenda e bloccheranno il processo». ●D.Z.

Tornano i colori del "Porticato Gaetano"

L'inaugurazione fissata per domenica 18 novembre nella Pinacoteca comunale

XXX EDIZIONE

Sta per partire la 30esima edizione di "Porticato Gaetano", manifestazione ormai conosciuta in Italia e all'estero grazie al gruppo dei fondatori che dal 1958 ha segnato un solco di sviluppo che accostasse Gaeta al-



l'arte contemporanea.

Questo nuovo appuntamento sarà inaugurato domenica 18 novembre, alle ore 11, presso la Pinacoteca comunale di Palazzo San Giacomo, grazie all'impegno dell'associazione "Novecento".

Al taglio del nastro sarà presente anche il sindaco Cosmo Mitrano.

Sono 106 gli artisti partecipanti, e provengono dalle varie regioni italiane ma anche da numerosi altri Paesi. Si sono ci-

mentati sul tema "Lo spazio e il tempo della memoria", non a caso scelto per il sessantesimo anniversario della rassegna.

Ciascuno lo ha indagato attraverso le personali modalità espressive.

L'Associazione Novecento consegnerà per l'occasione a tutti i partecipanti del 2018 un prezioso volumetto che descrive la storia di questi ultimi sessanta anni di arte nella città del golfo proprio grazie al Porticato Gaetano. ●Adf

Periferie Q... ulturali "Sulle tracce di Capitan Bovo"

Oggi al Centro Lestrella Franca Vicentini parla del suo romanzo

NASCOSA / NUOVA LATINA

Tornano ad animarsi le "Periferie... Qulturali" oggi grazie alla bella rassegna dei quartieri Nascosa e Nuova Latina organizzata da La Domus con il patrocinio morale del Comune capoluogo e la collaborazione dell'Istituto Don Milani e del Festival Pontino del Cortometraggio. Oggi, alle ore 17, ci si sposta al Centro Lestrella per la presentazione del libro

"Sulle tracce di Capitan Bovo" di Franca Vicentini, a cura del professor Fausto Orsini, presidente onorario della sezione locale dell'Istituto di Storia del Risorgimento. Una proposta allettante per tutti i lettori e per i residenti, che il lunedì hanno l'occasione di confrontarsi con gli autori e con le loro opere, un modo per ritrovarsi insieme in un momento di condivisione, come sottolinea Meri Drigo. La rassegna punta proprio a questo, perchè - evidenzia la professoressa Carmen Marasco - è folta la popolazione dei Quartieri Nascosa e Nuova Latina, e la si vuole rendere partecipe di quanto avviene nella città attraverso con-

vegna su temi d'attualità, su argomenti di valenza socio culturale e ambientale, sulle potenzialità del territorio nei diversi campi e sulle risorse spesso sconosciute ai più. Il libro ripercorre la vicenda umana e privata del nonno della scrittrice, Luigi Bovo, e la sua esperienza militare durante la I Guerra Mondiale, che gli valse la Croce al merito di guerra nel 1917 e la promozione a Capitano per il coraggio e lo sprezzo del pericolo dimostrati in azioni rischiose per la difesa della trincea. "Il racconto che si snoda negli anni cruciali della guerra, sul Corso di Comeno e sul Piave - continua Marasco - ben si inserisce nel quadro delle



Celebrazioni della Grande Guerra e servirà ai giovani a conoscere una realtà tanto significativa per gli sviluppi della storia italiana, e ai meno giovani a ricordare una pagina di storia dolorosa di cui non si conosce ancora a fondo la vera drammaticità. È un viaggio a ritroso nel tempo che la scrittrice compie per ritrovare il nonno e ridargli vita, ricostruendone con affetto le vicende familiari e, con rigore filologico, gli atti eroici attraverso lettere, documenti e fotografie ritrovati nell'Archivio di famiglia". La lettura dei passi salienti del libro verrà intervallata da brani musicali eseguiti da I Giovani Filarmonici Pontini. ●



LUNEDÌ
5
NOVEMBRE

FONDI
Letture bibliche A partire dalle 19.15 presso il Centro Culturale "Il Cortile dell'Aquinate" Suore Domenicane (Via San Domenico, 8) riprendono gli incontri di studio e meditazione della Parola. Quest'anno a fare da guida saranno le Lettere di San Paolo Apostolo

FORMIA
Il Vangelo in Cortile Ritorna l'appuntamento con la lettura delle sacre scritture in "Vangelo in Cortile", in compagnia del diacono e di una catechista. L'incontro è aperto a tutti coloro che desiderino confrontarsi e dialogare sui temi proposti, credenti di altre religioni e non, e avrà luogo presso il suggestivo Cortile Solidale (via della Conca, 22) a partire dalle 19.15

LATINA
Periferie Q... uturali Appuntamento negli spazi superiori al bar-tabacchi del Centro Lestrella, dove l'autrice Franca Vicentini, attraverso memorie di famiglia, carteggi, attestati, lettere familiari e slide multimediali rievoca la Grande Guerra con la presentazione del suo libro "Capitan Bovo". Presenta il prof Fausto Orsini. Dalle ore 17 alle 18.30

Incontro "Un'altra Europa è possibile" Una riflessione a tutto tondo sul senso dell'Europa a partire dal saggio del professor Maurizio Cotta: una possibile ricetta per salvare l'Unione, i suoi valori, i suoi principi. L'evento è promosso da AICCIRE Lazio e avrà luogo presso La Feltrinelli (Via Diaz, 10) a partire dalle 17.45. Sono previsti gli interventi di Maurizio Cotta, docente all'Università di Siena; Enrico Forte, consigliere regionale del Lazio; Giorgio Klinger, presidente Unindustria Latina; Alessandro Orsini, professore associato Luiss di Roma. Introduce Giampaolo Manzella, presidente AICCIRE Lazio e modera la nostra collega Graziella Di Mambro

SABAUDIA
Risiko Club Presso l'Associazione La Marna (Via Lungo Sisto), località Borgo Vodice, prendono il via le serate ludiche di Risiko, promosse dal Risiko Club Sabaudia. Dopo il successo del Master di Risiko Città di Sabaudia - valido per la qualificazione al Nazionale di Risiko 2019 - che ha visto Marco De Simone (fondatore del Risiko Club "Il Gufo" di Roma e Campione nazionale di Risiko 2014) vincitore del torneo, inizieranno questi incontri amichevoli con l'obiettivo di promuovere l'aggregazione e la socialità tra gli iscritti e di coinvolgere nuovi aspiranti giocatori; infatti, saranno allestiti dei tavoli didattici per principianti, dove potranno essere simulate delle partite con tutte le regole del gioco. Per chi volesse maggiori informazioni oppure essere aggiornato sulle attività del Risiko Club Sabaudia, scrivere all'indirizzo di posta elettronica risikosabaudia@gmail.com, o iscriversi gratuitamente alla pagina Facebook del "Risiko Club Sabaudia" o al forum di Editrice Giochi

APRILIA
Corso di scrittura creativa Prendono il via i corsi di scrittura creativa presso il Caffè Culturale (Via Grassi, 41) con due livelli: un corso base dalle 17.30 alle 18.45 per coloro che non hanno mai studiato alcuna tecnica di scrittura e un corso avanzato dalle 18.45 alle ore 20, per chi ha frequentato corsi in precedenza e desidera sperimentare nuovi aspetti della narrazione. Per maggiori informazioni: 0693376502, caffeculturale.aprilia@gmail.com

VELLETRI
Laboratorio di Teatro di Figura Il Centro culturale "Eppur si muove" (Via IV Novembre) ospiterà dalle ore 19 il nuovo "Laboratorio di Teatro di Figura". Per "Teatro di Figura" si intende quella particolare arte che utilizza burattini, marionette, pupazzi, ombre, oggetti, come protagonisti di una possibile rappresentazione scenica: elementi di cui questo ciclo di incontri racconterà sto-

MERCOLEDÌ
7
NOVEMBRE



Approda al cinema il maestro siculo
Andrea Camilleri

ria e tecniche nell'intento di favorire un percorso evolutivo e formativo globale, facilitare la comunicazione e confermare l'autostima nelle relazioni, sviluppare la creatività e la fantasia, rafforzare e potenziare la cooperazione nel gruppo in un clima di "non-giudizio" in cui il gioco e la sperimentazione siano i principali ingredienti. Il laboratorio, a cura di Valentina Baldazzi, attrice di teatro di figura, burattinaia e drammaterapeuta in formazione, è rivolto a persone dai 16 anni di età

APRILIA
Corso Danza Araba - Orientale La danza araba, comunemente chiamata danza orientale, è una disciplina molto antica che affonda le sue radici nella Mesopotamia. Apporta un benessere fisico e mentale, aiuta a migliorare la postura, ad attenuare lo stress e promuove la socializzazione di gruppo attraverso attività ricreative. Alle 19.15 avrà luogo la prima lezione, presso la Scuola di Danza Grand Jetè (Via Mozart, 28), organizzata dall'associazione culturale Princess Shahrazad

GAETA
Conversazione su Tiresia di e con Andrea Camilleri Il più celebre scrittore italiano, Andrea Camilleri, per la prima volta sul grande schermo affronta un viaggio tra mito e letteratura sulle tracce dell'indovino Tiresia, alla ricerca dell'eternità. Il film, tratto dallo spettacolo scritto e interpretato da Camilleri, verrà proiettato al Cinema Teatro Ariston (Piazza della Libertà, 19). Sono previste due proiezioni alle 18 e alle 20

LATINA
Contenuti Speciali presenta: Le Larve (acoustic set) Negli spazi di Bacco & Venere (via P.R. Giuliani) arriva in concerto Jacopo Castagna, in arte Le Larve. Alla vigilia dell'inizio di un nuovo viaggio, quello con la Universal, Jacopo regalerà a Latina un'ultima esibizione con chitarra e voce in tipico stile Contenuti Speciali. A partire dalle 21.30

Drum Circle: Il Battito Delle Parole



Maurizio Di Mario presenta a Latina "I fiori e il sangue"

Dopo il successo riscosso dai primi incontri promozionali, il percussionista Cristian Giustini mette a punto un vero e proprio corso di drum circle: un evento in cui un gruppo di persone entra in una tale sinergia non solo da eseguire diversi ritmi, ma anche da manifestare melodie, armonie, canzoni ritmiche con tutti i crismi. Per partecipare non è necessario saper suonare uno strumento né essere un percussionista; tuttavia l'attività potrà sviluppare la capacità di ascolto, attenzione, collaborazione e cooperazione in team, il tutto stimolando la partecipazione attiva e il coinvolgimento emotivo. Il corso è rivolto a bambini e adulti dai 7 anni in su e sarà attivato con un minimo di dieci partecipanti. Per qualsiasi informazione contattare la libreria allo 0773284409 o libriatestaingiu@gmail.com

Presentazione del libro "I fiori e il sangue" Si terrà alle ore 18, negli spazi della Libreria Feltrinelli (via Diaz, 10), la presentazione del libro "I fiori e il sangue" di Maurizio Di Mario; converseranno con l'autore Luisa Mango e Alfonso Pascale. È la storia di Agnese, che un giorno trova il vecchio padre immerso nella lettura di un libro sui meravigliosi Giardini di Ninfa, la città medievale, nel cuore dell'Agro Pontino, distrutta alla fine del Trecento. Le vicende di questo luogo emblematico, che sembra contenere nel proprio ventre l'incapacità umana di stare al mondo e di rapportarsi con la natura, ci conducono, a volte stratonandoci, tra le atmosfere cupe di una civiltà ormai al tramonto che, dissolvendosi nel presente e nel futuro, rivelano in trasparenza un rapporto ciclico di imbarbarimento e rinascita. Un romanzo in bilico tra la storia e la distopia, il reale e l'onirico

GIOVEDÌ
8
NOVEMBRE

CISTERNA
Prevenire leggendo La Biblioteca comunale apre i battenti del Consultorio Familiare di Cisterna per il progetto "Prevenire leggendo", organizzato in collaborazione con il Gruppo locale "Nati per Leggere". L'incontro avrà luogo alle 14.30 e permetterà ai bambini di ascoltare le letture ad alta voce appositamente selezionate per loro, con particolare attenzione alle indicazioni e alle bibliografie del programma nazionale "Nati per Leggere"

TERRACINA
Terracina tornerai più bella "Terracina tornerai più bella" è un'iniziativa benefica voluta e organizzata da Anxur Festival. Lo scopo del progetto è quello di raccogliere fondi da destinare interamente alle famiglie colpite dall'evento catastrofico del 29 ottobre scorso: un concerto per ricordare, per tornare a sperare, perché la musica può dire tutto senza pronunciare una sola parola. Gli organizzatori ringraziano i musicisti per la partecipazione volontaria, Fabio Persico per lo straordinario contributo artistico e Luca Renzelli per la generosa e gratuita concessione del Cinema Teatro Traiano. Ingresso 10 euro (contributo totalmente devoluto in beneficenza). I biglietti sono acquistabili presso il Cinema Teatro Traiano. Appuntamento alle ore 21

LATINA
Mostra "Deepinto" La prima mostra personale di dipinti e disegni di Fulvio Vignapiano, graphic designer, art director, illustratore, copywriter, pittore, sarà inaugurata alle ore 18.30 in Viale XVIII dicembre, 124. La presentazione sarà a cura di Francesca Piovani

Vincenzo Bianchi Live Un piacevole appuntamento con il maestro Vincenzo Bianchi, socio fondatore del "Latina Jazz Club", che ha organizzato con i musicisti del collettivo un concerto in grado di dare espressione a tutte le tendenze jazz del Centro America (Cuba, Isole Caraibiche, Guadalupe, Repubblica Dominicana). La performance avrà luogo alle 21.15 al Circolo Cittadino "Sante Palumbo"

VENERDÌ
9
NOVEMBRE

Fino al 31 dicembre a Latina

Mauro Barreras per Mad

La mostra Fisicità, passione e versatilità Il maestro di tango espone al Park Hotel

ARTE

— "I nostri piedi sono come i pennelli di un pittore. Con essi dipingiamo la musica". Una frazione di tempo intrisa di sensualità, di istinto, di sangue: questo era il tango per Carlos Gavito.

Una maniera illuminante e disinibita di concepire l'arte che oggi torna attuale al Park Hotel di Latina, suggerita dalle opere di Mauro Barreras, qui espone fino al 31 dicembre in una mo-



stra firmata Museo d'Arte Diffusa di Fabio D'Achille.

Origini cilene, una creatività liquida che spazia dalla pista da ballo allo scrittoio, Barreras vive a Roma dal 1997. È scrittore, coreografo e maestro di danza con la passione della pittura, sperimentata sin dall'età di otto anni nutrendo uno spiccato interesse per i volti e la loro espressione. Ha iniziato a studiare il disegno, accostandosi in seguito alla pratica pittorica con Enrique Campuzano, finché, diversi anni più tardi, il tango ha segnato una svolta nel suo percorso artistico: dall'umanità che popola il mondo coreutico, Barreras ha cominciato a trarre l'ispirazione più significativa. "Nelle sue opere - recitano le note critiche - la figura femminile è dominante: esile ed eterea, dalle proporzioni armoniche, spesso colta 'dietro le quinte' in un momento di abbandono", mentre intorno assumono forma, colore e luce "l'amore, la passione, la forza, la leggerezza", punti cardinali di un'arte versatile che ancora sa dividersi magistralmente tra i linguaggi prescelti. ●

MARTEDÌ
6
NOVEMBRE